

tutto latino, e lo dico alla Camera solo perchè ella mi ha provocato; (*Commenti*) per il quale libro, che parla di diritto antico, e che è quasi latitante, perchè temerei di esserne quasi denigrato qui dentro...

COLAJANNI. L'ho detto a titolo di onore; quasi con un senso di invidia!

ABIGNENTE, *presidente della Giunta generale del bilancio e relatore*. ...Eppure per quel libro e da esso cercai qualche conforto, e non già da discorsi e documenti parlamentari; da esso e per esso ebbi, onorevole amico mio, qualche conforto al mio povero spirito, e da uomini che si chiamano Karl Neumeyer, da Vittorio Scialoja, da Francesco Schupfer! Dunque, se mi compiaccio di cose antiche, vuol dire che qualche conforto lo trovo e lo racchiudo solo nella modesta cerchia del mio studio; però qui, come uomo politico, compio atti politici, ne assumo la responsabilità, e non vo mendicando fortuna ed ascensioni; però debbo rispondere dei miei atti e ne rispondo.

L'onorevole Colajanni ha detto: il Ministero delle colonie lo vuole la Camera, lo vuole il Paese e lo vuole Giolitti.

Onorevole Colajanni, ella ha detto una grande cosa. (*Si ride*).

Lo vuole il Paese! Quando in un paese, retto costituzionalmente tutto il popolo vuole una cosa, allora vuol dire che ella oggi ha fatto un discorso anacronistico. E, siccome io non posso essere che l'espressione della Giunta, e la Giunta è l'espressione della Camera, la quale, a sua volta, è l'espressione del Paese, io in quest'ora sono l'espressione del Paese! (*Commenti — Approvazioni*).

Ha detto l'onorevole Colajanni che io sono caduto in contraddizioni. Non mi è riuscito di trovare qualche brano, da lui accennato, in cui io sia davvero caduto in contraddizione.

Ma, per quanto ricordo, egli ha detto, che, mentre da una parte io parlo dell'Egitto, in cui l'Inghilterra vigile cerca di non contraddire i costumi e le usanze locali anche se contrarie al vivere civile delle popolazioni, dall'altra ho esaltate e raccomandato per la Libia le opere alacri della civiltà! È vero onorevole Colajanni.

In Egitto l'Inghilterra non cerca di vulnere o modificare le abitudini degli abitanti; ma in Egitto l'Inghilterra ha dato tutta la canalizzazione, ha dato tutta la viabilità...

COLAJANNI. E noi porteremo il vino!

ABIGNENTE, *presidente della Giunta generale del bilancio e relatore*... ha dato tutta

la sicurezza. Ebbene, sono queste tre cose che hanno fatto grande l'Egitto. Sono queste le opere della civiltà, non la violazione dei costumi degli indigeni. L'onorevole Colajanni ha soggiunto: quale necessità c'è del nuovo Ministero? Ma, onorevole Colajanni chi vuole che consegua quella unità di indirizzo e di intenti per cosa così grande, così ponderosa quali le nostre Colonie, le quali sole, senza il loro *hinterland*, rappresentano sei volte il territorio italiano, ed i cui problemi non saranno oggetto dell'opera di un anno o di un decennio, ma di molti uomini e di almeno un cinquantennio; chi vuole che studi ed organizzi ciò, se non un organismo forte e continuativo, formato per raggiungere siffatte finalità?

La necessità è evidente e questa necessità si è imposta a tutti.

Non dichiarerò ella pazze tutte le nazioni civili, le quali, avendo colonie, sono state costrette a creare Ministeri delle colonie!

Allora quando il Dernburg, il secondo ministro delle colonie tedesche, fu chiamato al Ministero delle colonie e gli fu chiesto nel Parlamento germanico: « cosa farete voi, quale è il vostro programma? » Egli rispose: « Io programma non ne ho. Io parto, tornerò fra sette mesi e porterò il mio programma, e questo programma voi approverete, o riproverete ».

Questa è la politica degli uomini e dei popoli forti, questa è la politica dei popoli seri; e questa è la politica, che noi aspettiamo dal nostro Governo.

Noi non dobbiamo e non possiamo avere la pretesa di imporre norme al Governo; ma, ripeto, sono codesti esempi luminosi i quali saranno certamente seguiti dal Governo d'Italia.

L'onorevole Colajanni mi ha detto pure che io mi sono sbagliato su certe notizie. Comincio per dirle che di queste notizie...

COLAJANNI. Nelle tavole ci sono, ma non le ha commentate.

ABIGNENTE, *presidente della Giunta generale del bilancio e relatore*. ...talune sono desunte dall'Almanacco di Gotha. Per esempio, quelle riguardanti le colonie inglesi sono inserite a pagina 905 dell'Almanacco 1912; quelle francesi, a pagina 924 dell'Almanacco di Gotha di quest'anno, e così per l'Inghilterra.

Se l'Inghilterra ha un Ministero delle Indie, è un Ministero speciale oltre quello delle colonie, per le Indie...

COLAJANNI. Ma insiste lei nel dire...